

AUMENTANO ANCHE LE FAMIGLIE CHE NON HANNO DA MANGIARE

Caritas Bassa Valle, in 12 mesi 3.600 richieste di vestiti usati

DANIELA GIACHINO
PONT-ST-MARTIN

Negli anni è diventato per molti un punto di riferimento e l'acuirsi della crisi economica ha fatto lievitare i numeri di coloro che si rivolgono ai volontari Caritas della Bassa Valle, riuniti nell'associazione di volontariato Diaconia.

Gli sforzi

I dati sono emersi dall'annuale assemblea generale. «L'associazione nel 2014 ha garantito in modo continuativo alcuni servizi di solidarietà rivolti a persone e famiglie bisognose - dice il presidente Adalia Manias -. Abbiamo fornito aiuto alimentare a 106 famiglie: la domanda è in crescita, considerato che nel 2013 i nuclei aiutati erano stati 85. Inoltre, nei primi tre mesi del 2015, le richieste sono aumentate rispetto allo stesso periodo del 2014. In particolare sono in crescita le richieste da parte delle famiglie italiane e dell'Est europeo, mentre sono diminuite quelle delle famiglie provenienti dall'area nordafricana».

Un pasto in tavola

L'aiuto alimentare è dato in collaborazione con il Banco Alimentare della Valle d'Aosta, ma gli alimenti raccolti ogni anno nella Giornata Nazionale della Colletta Alimentare ormai da alcuni anni non sono più sufficienti a soddisfare tutte le richieste, quindi



Oltre al cibo

L'associazione Diaconia raccoglie e distribuisce anche i vestiti usati per le famiglie bisognose. Nel magazzino di Pont-Saint-Martin sono stati registrati 3675 passaggi dati in linea con quelli dell'anno precedente

l'associazione, per continuare a garantire il servizio, nell'ultimo anno ha provveduto ad acquistare alimenti per circa 12 mila euro, utilizzando le offerte raccolte a vario titolo. «Inoltre nel 2014 sono stati dati alle famiglie in difficoltà contributi assistenziali straordinari pari a circa 8000 euro - continua Manias - sempre concordati con i Servizi Sociali, per affrontare spese urgenti legate a pagamenti di utenze, affitti, spese sanitarie. Circa la metà di tali contributi sono poi stati rimborsati in un secondo momento dai Servizi stessi o dalla **Fondazione Comunitaria** Valle d'Aosta, con la quale si è collaborato per aiutare 15 nuclei familiari. Nei primi tre mesi del 2015 - aggiunge Manias - i contributi richiesti alla **Fondazione Comunitaria**, e

già anticipati dall'Associazione Diaconia Bassa Valle, sono 8, dato che purtroppo conferma le crescenti difficoltà economiche da parte di tante famiglie della Bassa Valle».

Vestiti e mobili

Nel Centro Distribuzione Indumenti Usati, aperto nella sede di via Baraing a Pont-St-Martin martedì, giovedì e sabato pomeriggio, nel 2014 sono stati registrati 3675 passaggi, dati in linea con il 2013. Nell'ultimo anno si è però verificato un cambio del tipo di utenza: alcune famiglie nordafricane, che da anni frequentavano il servizio, sono emigrate, e al loro posto si presentano famiglie nuove, soprattutto giovani coppie, provenienti anche da lontano (Aosta o Ivrea). Per la raccolta e se-

lezione del vestiario donato nei cassonetti gialli della Caritas, l'associazione Diaconia Bassa Valle si avvale della collaborazione di diverse realtà associative della zona: il Gruppo Scouts di Pont-St-Martin, l'Oratorio di Donnas, il Centro Educativo Assistenziale (Cea), l'associazione Famiglihòne e il Gruppo Alpini di Hône, il gruppo di volontarie della Parrocchia di Verrès. Il Magazzino Mobili Usati, nella sede di via Baron Valleise a Pont-St-Martin aperto martedì pomeriggio e sabato mattina, ha avuto nel 2014 un forte aumento delle presenze, registrando il passaggio di 900 persone, mentre nel 2013 erano state 440. Per continuare a garantire tutti i servizi, l'associazione cerca nuovi volontari. Informazioni al 347/5025382.